

online **ADMA**

Associazione di Maria Ausiliatrice
Primaria - Torino - Valdocco



24 luglio/agosto 2008

Messaggio mensile

Le ancore della salvezza

Gesù e Maria sono il porto sicuro ove ancorare la nostra vita, la vita delle nostre famiglie e comunità, la vita della chiesa e dell'umanità intera. **L'esistenza vissuta nell'affidamento a Maria ci fa sperimentare le risorse più vere e autentiche del cammino cristiano:** il suo amore tenerissimo e materno per ciascuno di noi ci spinge ad accogliere e a manifestare l'amore reciproco; la serietà e l'importanza di vivere le verità della nostra fede, soprattutto ciò che riguarda la vita eterna, ci stimola a curare la formazione della volontà attraverso la pedagogia della correzione fraterna e la franca testimonianza del vangelo; il valore della preghiera ci motiva all'impegno nella fedeltà quotidiana alla preghiera di intercessione e di guarigione.

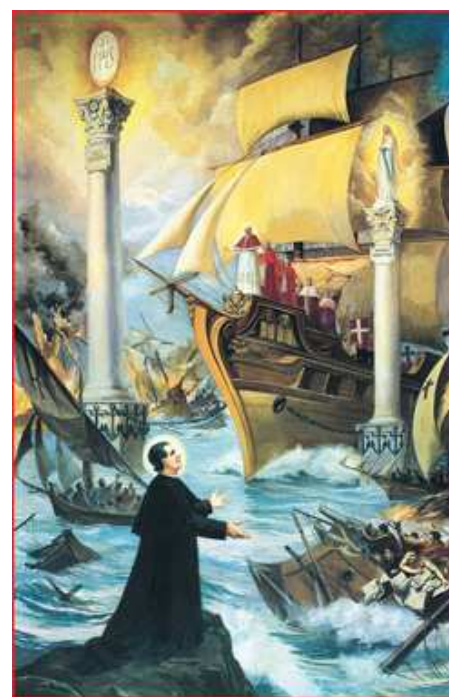
Maria è per noi "porto di salvezza" come ha ricordato il Santo Padre Benedetto XVI durante l'Angelus di domenica 15 giugno a Brindisi: "Ogni porto parla di accoglienza, di riparo, di sicurezza; parla di un approdo

sospirato dopo la navigazione, magari lunga e difficile. Ma parla anche di partenze, di progetti e aspirazioni, di futuro... Da questo lembo d'Europa proteso nel Mediterraneo, tra Oriente e Occidente, ci rivolgiamo ancora una volta a Maria, Madre che ci "indica la via" - *Odegitria* -, donandoci Gesù, Via della pace... **la preghiamo quale "porto di salvezza" per ogni uomo e per l'intera umanità.** La sua materna protezione difenda sempre questa vostra Città e Regione, l'Italia, l'Europa e il mondo intero dalle tempeste che minacciano la fede e i veri valori; **permetta alle giovani generazioni di prendere il largo senza paura per affrontare con cristiana speranza il viaggio della vita.** Maria, Porto di salvezza, prega per noi!"

La salvezza che Maria ci indica e ci porta è la grazia di Cristo Risorto che vince il peccato e la morte. Soprattutto **con il dono ineffabile della santa Eucaristia** Gesù entra nella nostra umanità, segnata dal peccato e dalla mise-

ria, e ci salva. Cristo Signore entra nella notte oscura della nostra esistenza e ci prende per mano per salvarci, per sollevarci, per condurci ai pascoli della vita eterna, per saziarci del pane del cielo e inebriarci del calice della salvezza.

Don Pier Luigi Cameroni
Animatore spirituale ADMA



INTENZIONI AFFIDATE ALL' APOSTOLATO DELLA PREGHIERA – AGOSTO 2008

Generale: Perché la famiglia umana sappia rispettare il disegno di Dio sul mondo e divenga così sempre più cosciente del grande dono di Dio che rappresenta per noi la Creazione.

Missionaria: Perché sia promossa e alimentata la risposta di tutto il popolo di Dio alla comune vocazione alla santità e alla missione, con un attento discernimento dei carismi e un costante impegno di formazione spirituale e culturale.

Dei vescovi: Perché gli anziani non siano dimenticati o emarginati, ma siano accolti e valorizzati come una grande risorsa della comunità.

Mariana: Perché Maria ci porti a non escludere mai nessuno dal nostro amore fraterno, sull'esempio del Padre celeste che fa sorgere il sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

Educati e sollevati... da Maria

Celebrazione mariana (a cura di don Erino Leoni sdb)

G: Michelangelo nel giudizio universale pone ai piedi del Redentore e della Vergine Madre un gruppo di salvati che, per una forza misteriosa, vengono attratti ed innalzati verso l'alto. I giusti si affacciano allungando caritativamente le loro membra. Non sono angeli, ma credenti luminosi della Sua luce che ora con gesti fraterni sollevano, per la potenza dell'amore, dal regno dei morti alla Vita vera, coloro che sono ancora infangati nel male. Fra questi spiccano due anime scurite dal peccato, ma ora strappate perché fedelmente aggrappate ad una grande rosario tenuto e pregato con forza da un'anima beata. **È la potenza della preghiera mariana che anche noi vogliamo sperimentare.** È la grazia della contemplazione dei misteri di Cristo che converte il cuore. È la mediazione di Maria, che anticipa l'ora di Cristo, l'ora del miracolo, l'ora della grazia, l'ora della salvezza, diventando per noi vita vera, aiuto potente, salvezza anelata. Affidiamoci a Maria perché legati a lei possiamo sperimentare il Suo soccorso e la forza mediatrice che conduce al perdono di Cristo.



Canto d'inizio

LB: Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Musica di meditazione

G: Don Bosco ha trovato in Maria la maestra, sotto la cui guida si diventa sapienti e, senza la quale, ogni sapienza diventa stoltezza. L'ha **conosciuta** quando è stato **consacrato** a Lei da mamma Margherita, nel giorno del suo battesimo. L'ha conosciuta nell'**Angelus** pregato ai piedi del letto al sorgere del sole, ai bordi del campo a mezzogiorno, intorno al focolare domestico al tramonto di ogni giornata. L'ha conosciuta nel momento del **bisogno** alla morte di papà o nella carestia che contorceva lo stomaco. L'ha conosciuta nel tempo dello **studio** quando ha preferito la dura formazione lontano da casa, piuttosto che la superficialità del tran tran quotidiano, che non progetta il futuro. L'ha conosciuta nei **pericoli**, nelle lotte, nelle angosce della vita. L'ha conosciuta **madre, maestra ed ausiliatrice**. E così l'ha **fatta conoscere**, invocare, amare per la salvezza dell'anima dei suoi ragazzi. Maria è così divenuta per lui e per i suoi giovani Educatrice, Protezione sicura, Ausiliatrice.

- G: Nell'aprile del 1878 Don Bosco, di ritorno da uno dei suoi consueti viaggi in Francia, ebbe questo sogno.
- dB: «Mi parve di trovarmi in una famiglia, i cui membri avevano deciso di mettere a morte un gatto. In quella casa regnava una grande confusione. Io stavo appoggiato a un bastoncino osservando, quando ecco comparire un gatto nerastro con i peli irti, che correva verso di me. Dietro a lui due grossi cagnacci lo inseguivano e sembrava che presto l'avrebbero raggiunto. Io, vedendo passare poco lungi da me quel gatto, lo chiamai. Esso parve esitare alquanto, ma avendo io replicato l'invito alzando un poco i lembi della mia veste, corse ad appiattarsi vicino ai miei piedi. Quei due cagnacci si fermarono di fronte a me ringhiando cupamente. Via di qua, lasciate in pace questo povero gatto. Allora, con mia grande meraviglia, quei cagnacci apersero la bocca e, snodando la lingua, presero a parlare in forma umana:
- 1L: No, mai! dobbiamo ubbidire al nostro padrone e abbiamo ordine di uccidere questo gatto.
- dB: E con qual diritto?
- 1L: Esso si è dato volontariamente al suo servizio. Il padrone può disporre della vita del suo schiavo. Quindi noi abbiamo l'ordine di ucciderlo, e l'uccideremo.
- dB: Il padrone - risposi - ha diritto sulle opere del servo, non sulla vita; e io non permetterò mai che questo gatto venga ucciso.
- 1L: Non lo permetterai? Tu?!
- dB: E ciò detto, i due cani si lanciarono furiosamente per afferrare il gatto. Io alzai il bastone menando colpi disperati contro gli assalitori. Olà! – gridando – Fermi. Indietro! Ma essi ora si avventavano, ora indietreggiavano e la lotta si prolungò per molto tempo, in modo che io ero affranto dalla stanchezza. Avendo i cani lasciato un momento di tregua, volli osservare quel povero gatto che era sempre ai miei piedi; ma con stupore me lo vidi tramutato in un agnellino. Mentre pensavo a quel fenomeno, mi rivolgo ai due cani. Essi pure avevano cambiato forma: apparivano due orsi feroci; poi, cambiando sempre aspetto, apparivano prima tigri, poi leoni, quindi scimmioni spaventosi e prendevano altre forme sempre più orribili. Finalmente presero la figura di due orrendi demoni.
- 1L: Lucifero è il nostro padrone colui che tu proteggi si è dato a lui, quindi dobbiamo trascinarlo a lui togliendogli la vita.
- dB: Mi volsi all'agnello, ma più non lo vidi; al suo posto c'era un povero giovane che, fuori di sé per lo spavento, andava ripetendo supplichevole:
- 2L: **Don Bosco, mi salvi! Don Bosco, mi salvi!**
- dB: Non aver paura; **hai proprio volontà di cambiar vita ed essere buono?**
- 2L: Sì, sì, Don Bosco. Ma cosa devo fare per salvarmi?
- dB: Non temere: **inginocchiati, prendi tra le mani la medaglia della Madonna. Su, prega con me.** E così detto il giovane si inginocchiò. I demoni avrebbero voluto avvicinarsi ma stavo in guardia col bastone alzato, quando Enria l'infermiere vedendomi così agitato, mi svegliò e mi impedì così di vedere la fine di quell'avvenimento» (MB XIII,548).

Momento di meditazione

- 1L: Signore grazie per Maria donna del Mattino che ha vissuto in pienezza i suoi giorni dicendo “sì” alla chiamata di Dio.

**Tutti: Santa Maria vergine del mattino
non permettere che le nostre giornate
siano sopportate con superficialità e indifferenza,
segnate dall'egoismo, dalla pretesa e nella dittatura del nostro “Io”.
Vergine del mattino insegnaci lo sguardo attento:
sui tanti doni che riceviamo,
sui bisogni dell'altro,**

sulle chiamate di Dio che ci interpellano.

1L: Signore grazie per Maria donna pura
che ha vissuto l'amore senza sciupare i segni dell'affetto

**Tutti: Santa Maria Vergine tutta pura;
ci è così difficile vivere l'amore:
lo cerchiamo in ogni istante,
lo piangiamo quando viene meno nelle nostre famiglie,
ma anche lo sciupiamo con molta facilità:
in pensieri che lo svendono,
in parole che lo rendono vile,
in gesti che hanno solo il sapore della cattura.**

Educaci alla purezza che colma il cuore.

1L: Signore grazie per Maria ancora di speranza,
anche quando lo scoraggiamento ci toglie il respiro
o la stanchezza tarpa le ali ai desideri grandi
e soprattutto quando il peccato, cancella ogni orizzonte.

**Tutti: Santa Maria Vergine Ausiliatrice,
abbiamo bisogno di salvezza,
anche quando crediamo di poter fare da soli,
anche quando ci pare di poter risolvere da noi ogni difficoltà,
anche quando ci sembra di essere a posto:
senza peccato, né male, né morte
ma questi ci soffoca lentamente,
ci assopisce il senso critico
ci annebbia vista, udito e cuore.
Sollevaci e portaci da Gesù,
toglici orgoglio e presunzione,
così che, ammorbidito il cuore,
possiamo accogliere il Suo perdono.
Amen!**

G: Concludendo ci affidiamo a Maria con le parole di Don Bosco perché sia potente difesa contro il male che attanaglia la nostra vita, la vita delle nostre famiglie, la vita della chiesa.

**Tutti: "O Maria, Vergine potente,
Tu grande presidio della Chiesa;
o Maria, aiuto dei cristiani!
Tu terribile esercito schierato;
Tu che in ogni parte del mondo
hai distrutto tutte le eresie;**

**Tu doni il Sole che vince ogni tenebra;
Tu nelle angosce e lotte della vita;
Tu nei pericoli difendici dal nemico.
Tu nell'ora della morte
accogli l'anima in Paradiso."**

Canto finale

Il foglio può essere letto al seguente sito:

italiano: www.donbosco-torino.it/ita/adma
francese: www.donbosco-torino.it/fra/adma
spagnolo: www.donbosco-torino.it/spa/adma
portoghese: www.donbosco-torino.it/port/adma
inglese: www.donbosco-torino.it/eng/adma

Per ogni comunicazione ci si può rivolgere al seguente indirizzo
di posta elettronica: pcameroni@salesiani.it

ADMA Primaria – Torino

ADMA PRIMARIA- Torino - Il giorno 20 giugno, festa della Madonna Consolata, diversi membri dell'ADMA hanno partecipato alla tradizionale processione in onore della Madonna Consolata, tanto cara al popolo torinese. Eravamo circa una quarantina: TO-Primaria, TO-Crocetta, TO-Stura, Mappano, TO-Agnelli. Suor Giuseppina Franco, vicaria ispettoriale delle FMA, e Suor Carmela Santoro, responsabile della pastorale giovanile, si sono unite a noi in processione sotto lo stendardo dell'ADMA. La nostra presenza è una testimonianza di devozione alla Vergine, oltre che essere impegno di vita nell'imitare le sue virtù.



SABATO 28 GIUGNO A MADRID SI È RIUNITA LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO ADMA DELLA SPAGNA, a cui ha partecipato anche l'Animatore mondiale don Pier Luigi Cameroni, su invito del Coordinatore Nazionale don Eleuterio Lobato. L'incontro si è svolto presso la Casa Ispettoriale di Madrid con la partecipazione di oltre 20 rappresentanti dei Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice, Presidenti e rappresentanti di vari gruppi. Dopo il saluto iniziale, la preghiera e la lettura del verbale, c'è stata la presentazione e l'intervento di don Pier Luigi che ha illustrato la vita e le prospettive future dell'Associazione, anche alla luce della strenna del Rettor Maggiore per il prossimo anno, dedicata alla Famiglia Salesiana. In seguito **don Mario Pardos**, direttore di Saragozza, ha presentato, in qualità di Coordinatore, il programma e le note tecniche relative al **VII Congresso Nazionale di Maria Ausiliatrice** che si terrà ad Alicante – El Campello nel mese di maggio del 2009 nei giorni 1-3. Il Congresso vedrà la partecipazione di circa 700 persone non solo dell'ADMA, ma di anche dei vari gruppi della Famiglia Salesiana. In conclusione don Lobato ha presentato i temi formativi dell'anno 2008-2009 riprendendo le indicazioni del Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice svoltosi nel 2007 a Città del Messico.



Al centro don Eleuterio Lobato, Coordinatore nazionale, con don Pier Luigi Cameroni

Don Pier Luigi ha espresso la sua gioia per questo primo viaggio in Spagna, sia per aver potuto conoscere direttamente l'ADMA, così viva e ben organizzata, sia per diversi contatti con realtà della Spagna salesiana quali il **Bollettino Salesiano**, nella persona del direttore **don Eugenio Alburquerque**, e l'editrice **CCS (Central Catequística Salesiana)** nella persona del direttore **Don José Antonio San Martín**, sia per la fraterna accoglienza ricevuta. Particolarmente commovente la visita e la preghiera nella **nuova cappella, situata all'interno del santuario di Maria Ausiliatrice di Madrid-Atocha, dei Beati Martiri Salesiani** uccisi durante la guerra civile. Il Signore e la Madonna Ausiliatrice benedicano ogni progetto e volontà di bene per la gioventù e per la gente della Spagna.

Notizie dal mondo ADMA

BOLIVIA – PRIMO CONGRESSO DELL'ADMA GIOVANILE - Volendo realizzare una delle consegne lasciate dal Rettor Maggiore al V Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice (Città del Messico 2007): *“Coinvolgere i giovani nel cammino spirituale dell'ADMA affinché sperimentino la maternità spirituale della Chiesa e di Maria”*, abbiamo celebrato in **Fátima, Cochabamba, dal 29 giugno al 1° luglio, il PRIMO CONGRESSO DEL-**



L'ADMA GIOVANILE DELLA BOLIVIA. Hanno partecipato un centinaio di giovani provenienti dalle opere salesiane di La Paz, Santa Cruz y Sucre. Il numero non era elevato perché abbiamo convocato solo i giovani, ragazzi e ragazze, che già fanno parte dei vari gruppi funzionanti nei diversi dipartimenti dove c'è la presenza salesiana. E' da sottolineare la presenza dell'animatrice dell'Associazione in Bolivia **Sr Rina Pabón FMA** e di diversi Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice, animatori spirituali dell'ADMA. **L'obiettivo era che questi giovani si conoscessero, scambiassero esperienze su come vivono la loro vita cristiana, sulla devozione alla Vergine Ausiliatrice e cosa fanno nel loro ambiente.** All'inizio del congresso abbiamo proposto



una sfida: fare di questi tre giorni un'esperienza di vita cristiana e non solo ascoltare conferenze su Maria. **Il Sig. Ispettore, don Juan Pablo Zabala**, nell'Eucaristia di apertura ha spronato i giovani ad imitare Maria. Ci sono state tre conferenze: **il P. Severino Laredo**, animatore ADMA della Bolivia, ha riassunto l'intervento del Rettor Maggiore a Città del Messico, presentando *“Maria, la credente, Madre e Maestra dei discepoli di Cristo”*, **il P. Thelán Corona**, Rettore dell'Università Salesiana, ha sviluppato il tema *“Maria Ausiliatrice e don Bosco”*, mentre **Sr. Beatriz Loayza**, FMA e direttrice del Collegio Maria Mazzarello, ha presentato *“Maria, modello da imitare”*. Nel pomeriggio del secondo giorno il delegato nazionale ha portato il saluto inviato da Torino dalla Sig.ra Giuseppina Chiosso, Presidente, da don Pier Luigi Cameroni, Animatore spirituale, e dal Consiglio di Presidenza dell'ADMA Primaria. Successivamente il delegato nazionale ha fatto una presentazione dell'ADMA e ogni delegazione ha presentato come vive la devozione alla Vergine e ciò che fa per diffonderla. In seguito i giovani si sono riuniti per gruppi di provenienza per programmare la vita e il lavoro di ogni associazione. In una delle serate abbiamo recitato il

rosario, portando fiaccole e immagini della Vergine e raggiungendo le varie case di formazione; un'altra sera abbiamo fatto una veglia artistica in onore della nostra Madre. Nell'Eucaristia di chiusura un gruppo di giovani, che già da alcuni anni fanno parte dell'Associazione, hanno emesso la pro-



messa e ogni gruppo ha depresso sull'altare il programma di vita per il futuro. **Abbiamo vissuto giorni di festa, di fraternità, di esperienza di vita cristiana sotto il manto di Maria.** I giovani, ragazzi e ragazze, sono partiti con il caratteristico entusiasmo giovanile per infiammare altri giovani con l'amore dell'Ausiliatrice. Credo che la Vergine sia stata contenta per la presenza di tanti figli giovani intorno a Lei (P. Severino Laredo SDB – Animatore spirituale della Bolivia).

processione di Maria Ausiliatrice



**L'ADMA DI PORTO-NOVO (BÉNIN-
AFRICA)** ha accolto il 18 maggio 14 nuovi membri nel corso della cerimonia

della consegna della Medaglia di Maria Ausiliatrice. Si sono svolte la novena e il triduo in preparazione alla festa dell'Ausiliatrice caratterizzata dalla messa solenne e dalla processione. Alla celebrazione era presente l'Ispectore dell'Africa occidentale franco-

fona **don Manuel Jiménez.** Quello di Porto-Novo è un gruppo ben impostato, molto dinamico e che attira tante persone.

membri dell'ADMA con l'Ispectore don Manuel Jiménez



Il gruppo ADMA della Chiesa Nostra Signora del Rosario a Port Chester (NY – USA), formato nell'ottobre del 2004 e aggregato nel 2007, ha il suo riferimento di guida e di animazione nel Padre **Timothy Zak SDB,** con la direzione e il coordinamento del Parroco della Chiesa don **Timothy Ploch SDB.** Attualmente è composto da 18 soci e la Presidente è la Sig.ra **Gregoria Gamarra.** Un gruppo che pratica mensilmente la novena a Maria Ausiliatrice e che vive con intensità ogni 24 con la celebrazione eucaristica e i momenti di formazione. Impegno speciale del gruppo è la propagazione tra la gente della devozione a Maria Ausiliatrice, diffondendo la novena nelle case degli associati e coinvolgendo altre persone in questo cammino di fede e di devozione nel segno di Maria.



ADMA CALTAGIRONE (ITALIA). Inviemo una foto che documenta la chiusura delle attività della nostra associazione prima del periodo estivo di quest'anno in casa di un'associata, Giacomina Cona. E' stata una bella giornata di preghiera, di condivisione, di fraternità che ha visto coinvolti non solo gli associati ma anche tanti familiari degli associati. La S. Messa, conclusa con la benedizione di Maria Ausiliatrice, il pranzo consumato insieme, la conversazione fraterna ci hanno fatto assaporare quello spirito di famiglia così come don Bosco l'ha sognato per le sue case (Sr. Brucculeri Giuseppina FMA).



don Paolo Caltabiano benedice le tessere e i distintivi dell'ADMA

omelia ha richiamato la missione dell'Associazione e l'impegno a diffondere la devozione all'Ausiliatrice, vivendo gli impegni assunti. Le attività del gruppo sono: due incontri mensili, il 1° venerdì del mese e il 24; la promozione della devozione all'Eucaristia e all'Ausiliatrice in famiglia, nell'ambiente di



Il numeroso gruppo dei 50 nuovi soci dell'ADMA di Catania

ADMA CATANIA-SAN FRANCESCO DI SALES. Sabato 24 maggio nella chiesa San Giovanni Bosco, annessa all'Istituto salesiano, ha avuto luogo la **celebrazione dell'accoglienza di 50 soci nell'Associazione di Maria Ausiliatrice.** Con l'incoraggiamento dell'animatore emerito della Primaria don Sebastiano Viotti e dell'Ispettore don Luigi Perrelli è stata infatti ripresa l'ADMA in questa realtà salesiana. Il gruppo era aggregato alla Primaria dal 27 aprile 1939. Con grande gioia ed entusiasmo i nuovi soci hanno fatto la loro promessa, dopo un anno di formazione e di preparazione. Ha presieduto la celebrazione **don Paolo Caltabiano**, direttore dell'Istituto, che nell'omelia ha richiamato la missione dell'Associazione e l'impegno a diffondere la devozione all'Ausiliatrice, vivendo gli impegni assunti. Le attività del gruppo sono: due incontri mensili, il 1° venerdì del mese e il 24; la promozione della devozione all'Eucaristia e all'Ausiliatrice in famiglia, nell'ambiente di lavoro e nella vita sociale e di amicizia; l'aiuto spirituale e materiale agli immigrati, alle ragazze madri e ai bambini poveri. Presidente dell'Associazione è la **Sig.ra Graziella Fichera**, mentre animatore spirituale è il salesiano **don Concetto Pennisi**. Un particolare impegno degli associati è la diffusione della Rivista di Maria Ausiliatrice promossa dal santuario di Torino.



Consiglio dell'ADMA: al centro la Presidente Sig.ra Graziella Fichera. A sinistra l'animatore spirituale don Concetto Pennisi

ADMA Taormina (Messina – Italia). Anche da Taormina ci scrivono parlandoci del rilancio di questo gruppo nato nel lontano 1916. Il gruppo si sta rinnovando con la presenza di nuovi soci, donne ed uomini, con la cura dell'incontro mensile il 24. Quest'anno, **il 24 maggio, 6 aspiranti hanno fatto la loro promessa**, accolta dal salesiano missionario in Madagascar **don Giovanni Corselli**. Nell'occasione della festa si è svolta anche la tradizionale processione molto partecipata e sentita dai taorminesi. Animatore spirituale è il salesiano **don**



Al centro il Presidente Giuseppe Auteri, a sinistra la Sig.ra Cifali Franca (tesoriera) e a destra la Sig.ra D'Agostino Barbara (Vice presidente)



Partecipazione del pellegrinaggio Regionale dell'ADMA della Sicilia

Vincenzo Biuso, direttore dell'opera salesiana. Presidente è il **Sig. Giuseppe Auteri**, che pure è membro del Consiglio Regionale della Sicilia e fortemente impegnato nel rilancio dell'Associazione.